Lunedì 7 Aprile 1924
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVII - N. 84
Direzione e Amministrazione
Udine - Via della Posta n. 44 A. T. 27

INSERZIONI: si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI: Anno Lire 50.00 Trimestre Lire 18.00 Semestre „ 25.00 Mese „ 4.50

PREZZI: per millimetro d'altezza di una colonna: 4.a pagina L. 0.50 — Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 1.50 — Necrologie L. 1.25.

Magnifica votazione del Friuli per la lista nazionale

Popolari e socialisti battuti a grande distanza

Come si è votato nelle ultime elezioni

Interessante conoscere il risultato delle ultime elezioni, avvenute la domenica 15 maggio 1921.

I tempi erano allora molto differenti da quello che sono oggi, e la lotta assunse in qualche luogo carattere di violenza inusitata nel Friuli.

Popolari e socialisti rispondevano al blocco liberale con comizi, cortei, manifesti. Quanto a manifesti, che profusione! e spesso, quale virulenza di linguaggio!...

Il partito allora che meno si profuse in siffatte affermazioni palesi ed aperte, fu il socialista: lavorò in silenzio. Veniva poi il popolare — che al lavoro in sordina aggiunse anche le affermazioni murali e circolari, e perfino i fervorini perchè vi furono preti che la mattina delle elezioni raccomandarono ai fedeli di recarsi a votare... e si capisce per quale lista. Primo, quanto a tappezzamento dei muri ed distribuzione di foglietti volanti, il blocco: il Comitato provinciale e quelli dei singoli capiluogo, consumarono centinaia e centinaia di quintali e quintali di carta.

A San Vito al Tagliamento la lotta fra blocco nazionale ed i popolari fu molto aspra ed ebbe una manifestazione speciale anche nei manifesti.

Ecco qualche saggio della prosa di allora:

Diceva un proclama del blocco:

— Elettori! Gli imboscati, i pescicani sono gli avversari del blocco. I primi, perchè sanno di dover rendere conto della loro viltà. I secondi, perchè temono di perdere le loro ricchezze.

Ed i popolari, rivolgendosi ai piccoli proprietari con una serie di «Ricordatevi», chiudevano col seguente:

«Ricordatevi che il blocco è foraggiato, sostenuto di peso dai pescicani, dai banchieri, dai milionari, dai latifondisti, che hanno sempre fatto i loro interessi, non quelli della piccola proprietà. Se volete difesa la vostra causa, se volete assistenza, buone leggi che tutelino il frutto dei vostri sudori e risparmi, votate per il partito popolare».

Ma ecco gli altri ripicchiare!

«Elettori! I lumaconi clericali oggi parlano in nome della libertà, dimenticando di aver trascinato la loro sottana nella ignobile fucina di diffamazione italiana donde usciva la «Gazzetta del Veneto».

Foraggiare..... lumaconi..... —: siamo addirittura nel regno delle bestie!

***

In tutta la Provincia, allora, come dicemmo, grande lotta di manifesti: i socialisti sulla strada che conduce a Pozzuolo avevano attaccato ad ogni palo telegrafico una bandierina rossa. — A Carpacco, in piazza fu esposta la bandiera rossa, ed il bastone che la portava fu circondato da.... articolati. — A Precenicco i bambini giravano per le strade con lo stemma dei soviet sul berretto!

Altri tempi che sono di ieri ma che mai sembrano molto, molto lontani!

Nelle elezioni del 1921, collegio Udine-Belluno, si ebbe il seguente risultato complessivo:

Socialisti	
Cosattini voti	85701
Basso	85440
Piemonte	80383
Ellero	71051
Zamboni	6021
Popolari	
Biavaschi voti	92454
Fantoni	88202
Tovini	83074
Tessitori	65704
Blocco	
Ciriani voti	59940
Gasparotto	58224
Girardini	51733

Questi i voti riportati dai singoli candidati, compresi i «preferenziali».

I voti di lista furono invece seguenti, divisi per circondario:

Lista socialista: Udine 19538, Cividale 576, Pordenone 9610, Tolmezzo 5076, Belluno 8372, Feltre 4532, Pieve di Cadore 2142; Totale 51846.

Lista popolare: Udine 23611, Cividale 914, Pordenone 6480, Tolmezzo 2232, Belluno 5878, Feltre 5672, Pieve di Cadore 2346. Totale 51133.

Lista del blocco udinese: (vi era anche il blocco bellunese, che però non riuscì a raggiungere il numero di voti di lista necessari per il quoziente): Udine 23263, Cividale 3039, Pordenone 7981, Tolmezzo 727, Belluno 84, Pieve di Cadore 196. — Totale 39290.

Come votò la città di Udine

L'affluenza alle urne, nella città di Udine nel 1921, fu notevole: si ebbe una percentuale di circa il 75 per cento.

Nelle 24 sezioni, la lista socialista raccolse voti di lista 3391; la popolare 900, quella del blocco 3423; per modo, che avendovi dovuto fare il reparto nella sola circoscrizione della città di Udine, i deputati eletti sarebbero stati 6 del blocco, 5 socialisti e 1 popolare.

Nelle elezioni politiche del 1919 i voti di lista nelle Sezioni della città furono i seguenti: inscritti 14729, votanti 5515 — lista del Fascio 2047 — lista socialista 1975 — lista dei Combattenti 671 — lista clericale 671 — lista Ciriani 156 — lista Petriboni 17 — lista Ancona 7.

La giornata della votazione a Udine e Provincia

Tranquillità perfetta - altissima percentuale di votanti

La giornata di ieri, che poteva dar luogo a qualche apprensione per il timore di incidenti, è invece trascorsa in una calma ed una tranquillità generale che, possiamo dirlo, non si è mai verificata, a nostra pur lontana memoria, nelle elezioni precedenti.

Quando secondo le notizie che si avevano ieri sera fino a tarda ora.... e che presumibilmente saranno confermate anche dalle notizie ulteriori.

L'ordine perfetto, una calma e una disciplina esemplari, la libertà più ampia: ecco le caratteristiche della giornata, la quale non differì per nulla dalle consuete giornate festive. Anzi, ci fu ieri, probabilmente a motivo della pioggia persistente per la mancata affluenza di comprovinciali, minore animazione per le vie delle altre domeniche. Eppure un grande concorso di elettori alle singole sezioni, una percentuale di votanti sugli elettori presenti non mai raggiunta: ciò che prova, ed abbiamo ragione di rallegrarcene come, nonostante il bollore della campagna elettorale, si sia avuto, per l'atto supremo dei diritti cittadini un altro grado di tolleranza reciproca. Difatti, votarono molti sacerdoti, fra altro (nè con questo intendiamo sindacare quale sia stato il loro voto): ma nessuno rivolse loro parola men che rispettosa.

Nelle elezioni passate eravamo abituati ad una invero colossale battaglia di manifesti all'ultima ora appiccicati in ogni spazio libero delle mura cittadine, con figure e caricature, con satire e libelli, con beffe e con ludibrii; e comparivano quasi sempre anche manifesti «anarchici», predicanti l'astensione. Quest'anno: l'«elettore astenetevi dalle urne» non si è visto neppure nelle vie centriche.

Molti invece i manifesti e gli appelli perchè i cittadini dassero il loro voto alla lista nazionale — ma che risalivano ai giorni precedenti. Unica novità — uno striscione invitante senz'altro gli elettori a votare per quella lista.

Parecchie case e tutti gli edifici pubblici imbandierati; i trams cittadini portavano la fiamma tricolore sopra l'imperiale.

L'inizio dell'operazione elettorale

Le operazioni elettorali si sono iniziate sabato alle 16 in tutte le sezioni. Nelle 24 sezioni di Udine, i pochi scrutatori non presentatisi sono stati tosto sostituiti. — Tutti i presidenti si sono presentati; tre vicepresidenti mancati sono stati sostituiti dai già consiglieri comunali comm. Pico, mutilato Orlando e dott. Borghese.

Alle 7, ieri mattina, tutte le sezioni hanno regolarmente iniziato le operazioni di voto.

Aperte le sezioni ove prestano servizio carabinieri e vigili, si notò subito una grande affluenza e la più lodevole compostezza; una coda silenziosa di elettori che aspettavano il loro turno, una attesa paziente, non interrotta dal noioso assalto dei galloppini dei diversi partiti. Questa volta, la scheda la porgeva il presidente, spiegando (a richiesta dell'elettore) come dovesse procedere al voto che, del resto, era semplicissimo.

Il commissario prefettizio gr. uff. Spezzotti votò nella sezione di via Treppo. — Nella medesima uno dei primi votò anche mons. Arcivescovo, e parecchi sacerdoti.

Giunse anche un ammalato, che attese il suo turno seduto su una sedia, cedutagli da uno degli scrutatori.

Anche i ciechi di guerra

Nella sezione di via Treppo, nelle prime ore del mattino, si presentava a votare anche un cieco di guerra. Lo compagnava e guidava una sua vezzosa figlioletta, fin davanti al tavolo del presidente cav. Zozzoli, mentre gli elettori gli lasciavano rispettosamente libero il passaggio.

Il cav. Zozzoli, gli chiese come avrebbe potuto votare, egli, se era cieco:

— Ho portato con me la mia figliola — rispose, e a lei ho dato tutte le istruzioni

— Ma la legge lo vieta — rispose il presidente. — Occorre che un elettore di quelli che hanno già votato, la conosca, e l'accompagni in cabina.

E si offrì l'ing. Ferrari, il quale conoscendo il cieco, lo accompagnò in cabina, e tracciò egli il segno sull'emblema che l'altro gli designò.

Tre ciechi di guerra si recarono a votare anche nella sezione di piazza Garibaldi, e un ammalato volle essere condotto in vettura, votando alla sezione delle scuole di San Domenico.

In generale, la ressa si è avuta nelle prime ore della mattina. Nel pomeriggio, andò gradatamente sminuendo; ma la votazione continuò sempre, fino quasi alle 21, ora in cui le sezioni si chiusero, e cominciò lo spoglio.

Ecco il primo bollettino di Udine: elettori inscritti 14884; presenti 9540.

Ore 12: votanti 5682 pari a 38 per cento degli iscritti e al 63 per cento dei presenti.

Ore 16: votanti 7884 pari al 53 per cento degli inscritti, e all'87 per cento dei presenti.

Ore 18 8982 vot. pari al 61 per cento degli inscritti, e al 94 per cento dei presenti.

E' per la Provincia:

Ore 16.30: percentuale dei votanti secondo il numero degli inscritti:

Cividale 66, Buttrio 70, Cormons 90, San Daniele 45, San Vito al Tagliam. 90, Codroipo 75, Gradisca 87, Cervignano 70, Farra Isonzo 90, Sagrado 85.

Ore 17.15: Palmanova 90, Tricesimo 98, Maniago 75, Spilimbergo 62, Gemona 85, Tarcento 85, Lusevera 87, Ciseris 90, Segnacco 83.

Ore 18: Pordenone 75, Rorai 80, Torre 75, Tiezzo 75, Vigonovo 85, Aviano 85, Sacile 80, Torcia 75, Prata 55, Pasiano 70, Pravisdomini 70, Chions 75, Artegna 78, S. Giorgio Nogaro 75, S. Maria la Longa 75, Faugl's 70, Sedegliano 82, Talmassons 90, Castions 96, Cervignano 88.

Come si vede, una percentuale mai raggiunta in nessun'altra elezione; ciò che prova, che, pur senza degenerare nelle deprecate forme esteriori della violenza alle quali non si dovrebbe mai ricorrere, la lotta fu combattuta con entusiasmo in tutti i paesi.

***

In provincia pure grande calma. In qualche luogo vennero organizzati cortei, in qualche altro automobili furono messi a disposizione degli elettori.

La sede del Comitato elettorale pro lista nazionale aveva fatto obbligo a tutti i segretari di zona e i segretari politici di comunicargli in via d'urgenza, immediatamente dopo conosciuti i risultati esatti delle votazioni, valendosi a tale scopo del più vicino posto telefonico o telegrafico.

Si è potuto così avere un posto di informazioni che ha funzionato meravigliosamente.

A mezzogiorno cominciarono ad affluire i primi dati sulla percentuale della votazione, che appare tosto altissima.

Di ora in ora furono pubblicati bollettini con i dati ricevuti a mezzo telefono, a mezzo telegrafo, ed a mezzo di incaricati che percorsero durante tutta la giornata in automobile i paesi della provincia.

Nessun incidente

A BRANCO per esempio, nella mattina furono suonate le trombe. Tutto il paese in festa si raccoglieva nella piazzetta del Monumento, ove veniva formato un corteo con tutti gli elettori indistintamente con alla testa la bandiera della patria portata da un valoroso mutilato, ed un grande cartello tricolore col fascio littorio con la scritta in grossi caratteri: *«Il popolo di Branco per Benito Mussolini»*, portato da un'altro valoroso mutilato fascista e con l'assessore Comuzzi a fianco. Il corteo muoveva verso la sede municipale al canto dell'inno «Giovinezza». Mentre sul campanile veniva issato il tricolore ed un grande fascio littorio.

Al passaggio per Feletto, il lungo e ben compatto corteo che marciava a passo militare ha destato nel pubblico grande meraviglia ed ammirazione. Finito il corteo al palazzo Municipale, dopo un'alalà al Duce e ai candidati della lista nazionale gli elettori a due per volta passavano alla votazione.

Qualche incidente, ma di lievissima importanza si è avuto a Clauzetto e a Frisanco.

Un arresto a Tolmezzo

A Tolmezzo alle ore 20 in via del Teatro de Marchi avvenne un lieve incidente che ha avuto come conseguenza l'arresto di Zamolo Antonio. Questi, che è noto per i suoi precedenti d'acceso sovversivismo, si incontrò davanti a casa sua con alcuni fascisti — ne nacque un diverbio. — Lo Zamolo corre in casa e tosto esce di nuovo sulla strada armato di una pesantissima spranga di ferro con la quale muove incontro ai fascisti. — Lo Zamolo fugato rientra in casa e si nasconde nel granaio — Intervenne Castelletti e Covre i quali, essendosi lo Zamolo dato alla fuga pei tetti, lo inseguono, e lo arrestano accompagnandolo ai carabinieri.

***

I risultati che si conoscono finora danno una stragrande maggioranza alla lista nazionale: popolari e socialisti sono stati battuti a grande distanza.

Le prime notizie giunsero verso le ore 22, essendosi cominciato lo spoglio alle ore 21. Già prima il Comitato elettorale aveva avuto cura di avvertire, mediante un cartello affisso nella sala maggiore del Contarena, che a mezzo del megafono dalla loggia San Giovanni verrebbero comunicati, a partire dalle ore 22, i risultati, mano a mano che si fossero conosciuti.

In piazza Vittorio Emanuele

Dalle 22 sino alla 1 dopo mezzanotte, nella magnifica storica Piazza fantasticamente illuminata a bianco, rosso e verde, staziono continuamente gran folla, in attesa dei risultati che venivano gridati ai quattro lati a mezzo del megafono — Dapprima sezione per sezione, quindi a gruppi di dieci sezioni. Alla 1 si conoscevano ormai i risultati di una sessantina di sezioni e si ebbe la certezza che il Friuli aveva votato compatto per la lista nazionale.

Popolari e socialisti, in confronto delle ultime elezioni avevano, avuto uno smacco colossale.

Le manifestazioni di gioia non trasmodarono menomamente. Grida di evviva, qualche canto giocondo, qualche canto fascista: ma nessun incidente. Verso le 2, la città, immersa nel buio, sotto lo stillicidio della pioggierella, aveva ripreso il suo aspetto consueto.

Di quando in quando passava rombando per le vie deserte qualche macchina, con i fari accesi che frugavano nella oscurità. Era l'unico segno della battagia che si andava spegnendo.

Solamente al telegrafo ed al telefono il lavoro si moltiplicava, e cominciavano a giungere a decine, i dispacci con i risultati di ciascuna sezione del Friuli e con le prime notizie dalle altre città sulla giornata elettorale.

I risultati di Udine

Alle 2, si conoscevano tutti i risultati riferentesi alle 24 sezioni della città.

Inscritti 14884, presenti 9840, votanti 9738; cioè il 66 per cento circa dei presenti.

Schede annullate 734

Ed ecco il nunmero di voti di lista avuti in città:

N. 21 Fascio	4954
» 5 Popolari	856
» 11 Ciriani	315
» 3 Unitari	1521
» 19 Comunisti	630
» 23 Massimalisti	528
» 10 Repubblicani	172
» 12 Slavi	28

Ed ecco i voti di preferenza ad ogni singolo candidato:

N. 21 — Fascio: Giunta 104, Barelli 15, Bilucaglia 6, Barnaba 182, Tullio 35, Leicht 33, Dudan 5, Mrach 1, Pisenti 304, Suvich 2, Ravazzolo 416, Russo 151, Spezzotti 445, Ventrella 1, Marani 7.

N. 23 — Massimalisti: Bovio 41, Bottai 44, Bartellini 10, Buiatti 52, Calciati 2.

N. 5 — Popolari: Fantoni 238, Biavaschi 153, Gilardoni 25, Tanascovich 6, Lucas 5, Pontoni 14.

N. 3 — Unitari: Cosattini 518, Cociancig 17, Ellero 211, Pellaschier 1, Piemonte 210, Puecher 12, Zaniboni 232.

N. 10 — Repubblicani: Facchinetti 38, Benco 5, Pelizzon .. Piccin 21, Scocchi 4, Stecchina 3, Tromba —, Woditska —.

N. 11 — Ciriani: Ciriani 129, Liebman 17. Quadrotta 16.

N. 19 — Comunisti: Bresaz 8, Gennari 77, Juraga 6, Lonzar 4, Seoccimarro 60, Srebrnic 49, Tonetti 55.

***

Agli slavi non fu data alcuna preferenza. Il candidato che ottenne maggiori preferenze a Udine è stato l'on. Cosattini con 518 voti.

Da notarsi però che per la lista nazionale era stato vietato di usare il voto di preferenza, e che nonostante ciò il gr. uff. Spezzotti raccolse voti 445, il numero maggiore dei compagni di lista.

Tenendo per base la votazione delle singole sezioni si ebbe la seguente percentuale:

Iscritti e votanti a Udine

Scuole Normali inscritti 648, votanti 404, R. Tribunale inscr. 640 vot. 381, Riva Bartolini, inscritti 762 votanti 498, Scuole Dante (sez. 128) inscr. 692 vot. 421, Istituto Tecnico, insc. 673 vot. 406, San Domenico (sez. 140) insc. 632 vot. 390, Scuole Grazie (sez. 142) insc. 686 vot. 444, San Domenico (sez. 144) insc. 663 vot. 420; Scuola Tecnico (sez. 145) insc. 632 vot. 421; Via Dante (sez. 146) ins. 650 vot. 426; Via Treppo ins. 711 vot. 465; Asilo Volpe ins. 774 vot. 515; Scuola Tecnica (sez. 149) ins. 696 vot. 479; Paderno ins. 463 vot. 351; Cussignacco ins. 460 vot. 352; Beivars ins. 425 vot. 350; Rizzi ins. 347 vot. 262; Scuole Paderno ins. 477 vot. 375; Scuole Grazie (altrasez.) ins. 600 vot. 391; Istituto Tecnico ins. 631 vot. 396; ancora Scuole Dante ins. 648 vot. 388; Asilo Volpe insc. 711 vot. 479.

In uno specchietto, diamo i risultati di tutte le sezioni di Udine, seione per sezione.

Le notizie sono ufficiali, non così quelle che si riferiscono alla provincia e che pubblichiamo più sotto.

Queste potranno però variare di poco:

I risultati delle sezioni di Udine

COMUNI	Unitari	Popolari	Repubbl.	Ciriani	Slavi	Comunisti	Nazion.	Mass.ti
Udine sez. 135	35	17	5	11	—	7	301	2
» » 136	41	41	10	11	3	7	0	7
» » 137	84	39	12	19	1	24	273	14
» » 138	61	33	7	15	1	34	203	28
» » 139	48	26	11	16	1	18	239	25
» » 140	48	24	11	17	1	15	245	8
» » 141	44	32	4	15	—	24	308	18
» » 142	68	47	5	12	1	37	201	30
» » 143	39	37	5	16	1	7	210	13
» » 144	77	21	11	21	1	30	187	49
» » 145	61	40	4	16	1	17	245	22
» » 146	88	25	17	15	1	24	193	33
» » 147	62	40	10	17	1	31	229	24
» » 148	86	34	12	14	—	29	[illegible]	17
» » 149	97	45	5	3	—	67	173	63
» » 150	71	50	3	6	2	67	141	29
» » 151	35	52	4	9	—	26	162	18
» » 152	41	55	3	4	1	48	200	15
» » 153	51	20	6	3	2	47	108	20
» » 154	82	34	10	11	2	42	124	60
» » 155	68	42	1	16	4	12	201	48
» » 156	71	29	3	12	3	81	185	24
» » 157	76	41	0	14	—	19	184	30
» » 158	97	32	9	14	1	38	213	66

I risultati di alcune sezioni in Provincia

COMUNI	Unitari	Popolari	Repubbl.	Ciriani	Slavi	Comunisti	Nazion.	Mass.ti
Basandella	16	11	1	1	3	19	224	14
Feletto	42	35	6	6	2	37	210	19
Branco	38	42	8	—	1	32	114	21
Martignacco	21	13	1	4	2	3	339	8
Passons	34	72	3	2	1	18	98	0
Pradamano	73	17	5	7	—	22	222	11
Brossa	1	35	1	—	—	3	169	4
Pozzuolo sez. 180	20	50	5	4	1	3	296	10
» sez. 181-182	30	50	5	4	2	13	223	8
Ragogna	69	142	—	55	—	—	330	—
Marano Laguare	3	37	1	—	—	9	294	11
Gorizia 10 sez.	33	149	307	39	522	380	3003	37
Tarcetta	3	69	3	6	—	—	246	4
Versa	—	1	1	—	—	—	174	—
Gradisca	6	56	27	—	—	93	400	23
Farra	8	25	1	—	—	19	298	—
Cormons	1	15	3	3	6	25	1452	9
Capriva	1	44	1	—	—	3	262	3
Chiopris	—	2	—	—	—	—	191	—
Medea	—	—	1	—	—	—	267	4
Moraro	—	—	1	—	—	—	150	—
Aquileia	12	6	3	7	—	31	568	19
Tolmezzo	177	233	5	5	—	18	677	30
Villa Santina	31	22	1	1	1	1	129	8
Moggio	39	95	1	5	—	25	377	8
S. Vito al Tagl.	184	238	6	37	0	70	1652	57
Percotto	10	55	3	5	—	3	275	6
Torre di Pord.	63	50	4	1	1	32	100	40
Torre di Pord.	40	63	7	3	1	61	105	42
Rorai	85	9	12	14	1	20	169	20
Rorai	92	59	11	4	1	32	127	14
Pordenone	87	38	16	6	1	58	131	23
Reana	23	82	2	5	—	2	343	4
»	12	133	4	—	—	7	318	4
Basiliano	28	67	7	30	1	9	192	9
Bagnaria (Cast.)	10	48	2	20	—	9	141	5
Tarcento	96	181	7	10	5	25	681	16
Tricesimo	43	71	—	5	2	6	341	9
»	47	120	3	3	—	3	509	18
»	—	21	3	—	—	5	106	—
Palmanova	30	77	6	50	4	12	530	7
Castrions di Strada	16	37	5	2	2	—	255	—
Castions di Strada	10	36	5	3	—	—	251	—
Gonars	19	39	1	10	—	3	352	6
»	10	60	6	—	—	2	234	13
Torreano	43	95	1	1	—	20	165	11
»	36	11	5	4	—	6	48	3
Aviano	37	35	5	26	—	9	248	0
Remanzacco	23	71	8	3	—	3	201	4
Aviano	21	53	15	51	—	7	284	7
»	28	31	8	30	1	115	56	7
»	10	22	4	5	—	5	54	8
»	16	24	3	10	—	3	51	6
»	21	20	10	45	—	2	282	5
Pavia di Udine	18	42	2	3	1	19	257	16
Campoformido	31	28	2	6	—	23	187	7
»	16	11	1	1	—	10	224	14
»	10	11	—	1	—	—	184	—
Feletto	42	35	6	6	2	37	210	19
»	38	42	8	1	—	32	114	21
Martignacco	21	13	1	4	2	3	330	8
Basiliano	28	67	7	30	1	3	192	9
Pavia d'Udine	31	72	1	4	—	9	247	6
Tavagnacco	16	28	—	4	—	4	139	1
Attimis	20	99	3	3	—	4	199	27
»	18	42	3	1	—	33	191	17
S. Giov. Manz.	14	40	1	5	—	3	335	1
Corno di Rosazzo	32	54	5	5	8	3	250	8
Bertiolo								
Cividale	116	74	12	6	—	32	191	15
»	65	177	8	6	—	23	401	93
»	58	102	4	6	—	18	236	8
»	64	142	6	6	—	25	380	2
Attimis	20	90	8	—	—	—	107	3
Buttrio	72	62	4	4	—	9	183	37
Cervignano	3	14	5	—	—	25	500	0
Campolongo	3	1	—	—	—	6	354	4
Scodovacca	11	4	1	—	—	13	147	1
Rivolto	57	68	1	3	—	5	535	11

COMUNI	Unitari	Popolari	Repubbl.	C.riani	Slavi	Comunisti	Nazion.	Mass.ti
Faedis	7	96	7	2	—	4	233	2
»	31	160	6	2	1	16	217	0
Moimacco	30	37	2	3	—	18	173	3
Rodda	14	40	4	2	1	2	325	1
Precenicco	—	48	—	—	—	1	291	—
S. Daniele	259	388	17	44	2	29	443	61
Coseano	12	36	—	1	—	7	200	2
Sacile	114	205	436	19	9	66	496	37
Codroipo	97	315	39	23	5	30	689	39
Rosiano Pord.	25	103	30	104	6	82	674	47
Casarsa	53	174	8	38	3	6	751	0
S. Giorgio Rich.	28	80	15	95	—	25	562	—
Spilimbergo	38	181	—	545	—	52	243	30
Clauzetto	9	8	2	75	—	12	123	6
Travesio	13	—	—	40	—	14	154	—
S. Vito Torre	3	32	8	3	—	27	341	10
Perteole	11	28	6	5	1	36	281	8
Tapogliano	—	—	—	—	—	—	170	—
Visco	—	45	—	—	—	8	79	2
Sagrado	8	59	10	2	—	62	204	7
Moggio	30	95	5	6	—	25	377	8
Caporetto	—	—	—	—	231	8	18	8
Sagnacco	47	80	3	1	2	5	353	0
Rudda	4	42	17	5	5	92	173	20
Villa Vicentina	11	13	1	5	1	9	203	6
Moruzzo	69	142	—	55	—	—	300	—
Sedegliano	49	226	12	58	6	13	520	23
Talmassons	42	194	11	9	5	13	492	13
Latisana	38	117	1	1	2	4	429	13
»	4	11	3	3	—	2	215	—
»	5	25	—	1	—	1	232	1
»	17	63	3	1	1	4	207	2
Cisens	40	214	7	25	2	22	250	20
Terzo Aquileia	—	6	4	9	—	15	202	7
Muscoli	5	20	7	21	—	17	328	6
Aiello	5	61	8	13	—	17	273	7
Fiumicello	25	48	47	6	—	66	324	20
»	13	43	4	2	—	15	173	7
Zoppola	62	181	24	49	6	20	678	25
Precenicco	—	18	—	—	—	—	291	—
Lestizza	14	88	1	—	—	1	373	—
»	4	17	1	—	—	1	321	—
Mortegliano	54	214	5	4	3	27	564	36
Azzano X	204	293	16	10	6	54	955	47
Pordenone	189	198	17	24	5	47	674	88
Valle Noncello	57	40	2	2	—	8	219	4
Fanna	19	20	—	13	—	—	324	—
Maiano	165	231	9	13	2	63	473	36
Caneva Sacile	23	276	95	28	7	31	472	30
Osoppo								
Martignacco	25	13	12	1	—	12	214	10
»	43	40	—	3	1	28	174	4
Sesto al Reghena	40	23	—	30	—	7	581	9
Porcia	124	201	69	38	7	50	407	35
Prata Pordenone	73	201	7	5	2	16	408	11
Roveredo in Piano	71	40	7	9	—	6	122	5
S. Quirino	53	21	9	20	1	13	340	18
Polcenigo	116	251	32	16	2	28	284	16
Pasian di Prato	29	97	2	1	—	2	288	2
Pasian di Prato	11	48	2	—	—	13	117	14
Colloredo di Mont.	53	219	2	21	2	34	174	16
Fiume Veneto	77	220	10	7	3	17	717	12
S. Giorgio Nog.	13	37	6	—	—	45	336	15
S. Giorgio Nog.	23	61	1	3	—	13	142	7
Palmanova	37	131	4	3	1	6	354	2
Gemona	68	87	2	15	—	6	214	1
»	27	168	6	5	1	7	227	2
S. Leonardo	10	48	1	—	—	20	201	13
Stregna	36	69	3	6	—	4	246	4
Torreano	43	95	1	—	1	26	165	41
»	36	15	—	15	—	6	214	1
Buia	100	200	21	16	—	33	1193	19
Montenars	—	18	1	—	—	—	192	—
Tarcento	96	181	7	10	1	25	681	16
Lestizza	14	88	1	4	—	1	373	—
»	4	17	1	—	—	1	321	—
Mortegliano	54	214	5	4	3	27	564	36
Fontanafredda	93	186	57	28	3	40	601	46
Montereale Cellina	72	50	8	207	4	27	402	24
S. Giov. Manz. 2. S.	9	31	—	—	—	4	266	5
Premariacco	42	258	6	8	3	14	210	26
Prepotto	10	42	4	—	4	5	177	7
S. Pietro Nat.	15	29	8	3	8	30	330	16
Remanzacco 2. S.	18	18	4	—	—	20	182	5
Povoletto	23	176	3	14	—	11	630	18
Ipplis	15	48	3	1	1	9	149	5
Drenchia	11	104	3	1	—	6	11	43
Rodda	1	6	1	—	—	—	255	1
Bergogna	—	1	—	—	195	1	9	—
Libussina	3	—	—	—	272	3	16	2
Bretto	—	—	—	—	26	69	11	—
Oltresonzia	—	—	—	—	69	49	6	—
Luico	—	—	—	—	111	3	12	—
Idersco	—	—	—	—	139	8	5	—
Sedula	2	1	1	—	164	—	12	—
Sonzia	—	—	—	—	58	24	4	—
Plezzo	—	—	—	—	195	90	27	2
Saga	—	—	—	—	99	15	—	—
Serpenizza	—	—	—	—	91	—	7	—
Grimacco	—	85	4	—	17	—	43	—
Stregna	29	78	1	2	8	—	52	2
Manzano	33	91	2	6	25	—	570	17
Basiliano	78	56	5	6	—	6	171	8
Pavia di Udine	10	55	40	5	—	3	257	16
Attimis	7	83	2	5	—	32	101	17
Mossa	1	4	10	—	—	34	189	7
S. Odorico	5	10	—	25	—	1	245	1
Cavasso Nuovo	23	8	7	28	3	7	235	1
Vivaro	34	—	—	50	—	—	162	—
Barcis	14	12	—	14	—	—	178	—
Bicinicco	5	45	4	31	—	4	188	—
Carlino	15	29	1	5	1	3	163	—
Artegna	25	130	12	6	1	3	362	11

Gli ultimi risultati

60597 la lista nazionale, 39211 tutte le altre liste assieme

Questa la proporzione che si è avuta; proporzione che, se si manterrà tale, vuol significare un vero plebiscito del Friuli a favore del governo dell'on. Mussolini.

I risultati che si riferiscono a 330 sezioni (oltre la metà della provincia), sono i seguenti:

Fascio	**60597**
Popolari	**15091**
Ciriani	**3078**
Unitari	**8904**
Comunisti	**4634**
Massimalisti	**2548**
Repubblicani	**2116**
Slavi	**2839**

Il quoziente, ammettendo che questo risultato non venisse modificato, sarebbe di 5000 voti, per cui i popolari entrerebbero con tre deputati, gli unitari con 2, i comunisti con 1.

Gli altre tre deputati sarebbero scelti nelle liste Ciriani, Slavi e Massimalisti. Però la lista slava, e quella popolare unitaria e comunista tenderanno (secondo le previsioni) a salire, e quindi verrebbero escluse dalla minoranza la lista Ciriani, i repubblicani ed i massimalisti.

Sono calcoli però azzardati e conviene attendere i risultati completi.

Una constatazione riesce confortante: che la Slavia italiana, la fedele Slavia che non ebbe alcun disertore nella grande guerra, non diede alla lista slava di oltre il vecchio confine, che pochissimi voti, nei Comuni di Grimacco e Drenchia. In nessun altro Comune gli slavi hanno fatto causa comune con l'on. Wilfan e soci.

a MARTIGNACCO

Le Sezioni Combattenti sia del capoluogo come delle frazioni andarono a votare in corteo con la banda di Nogaredo in testa.

I risultati complessivi del Mandamento di Cividale

Con calma e senza alcun incidente si svolsero ieri le elezioni politiche nel nostro Comune. Tutti seggi da sabato a ieri si formarono regolarmente e le operazioni si svolsero regolari con la massima libertà di voto. Alle ore 21 tutti i seggi venivano chiusi per l'operazione di scrutinio, e in tutte le sezioni alle ore 24 le scrutinio era terminato che diede il seguente risultato:

COMUNE DI CIVIDALE. — Fascio littorio N. 492, Scudo crociato 585, Sole nascente N. 303, Falce martello e spighe 135, Falce martello e libro 54, vanga con edera 30 Stella a cinque punte 19, Edelveis e tiglio 1. Totale voti N. 1619.

Votanti N. 1761, schede nulle 142.

COMUNE DI FAEDIS. — Fascio littorio N. 453, Scudo crociato 256, vanga ed edera 7, Stella cinque punte 2, Edelveis 3, Falce martello e sole 45, Falce martello e libro 9.

S. GIOVANNI DI MANZANO. — Socialisti 23, Popolari 71, Fascio littorio 595.

ATTIMIS. — Socialisti 20, Popolari 132, Fascio 364, Massimalisti 44.

MOIMACCO. — Socialisti 30, Popolari 37, Fascio littorio 173.

TARCETTA. — Socialist 153, Popolari 69, Fascio 246.

S. LEONARDO. — Socialisti 28, Popolari 96, Fascio 129.

REMANZACCO. — Socialisti 48, Popolari 139, Fascio 383.

CAPORETTO. — Edelveiss con foglia 231, Socialisti 8, Fascio 18.

CORNO DI ROSAZZO. — Socialisti 38, Popolari 54, Repubblicani 6, Democratici 5, Slavi 4, Fascio 250.

TORREANO. — Socialisti 79, Popolari 115, Fascio 213, Massimalisti 13.

S. PIETRO AL NATISONE. — Socialisti 25, Popolari 29, Repubblicani 8, Comunisti 30, Fascio 330, Massimalisti 16.

RODDA. — Fascio 255, Socialisti 3, Popolari 6.

LIBUSSINA. — Slavi 187, Fascio 7, Socialisti 3.

BRETTO. — Slavi 26, Comunisti 69, Fascio 11.

OLTRESONZIA. — Slavi 69, Comunisti 49, Fascio 6.

LUICO. — Slavi 11, Fascio 12.

MANZANO. — Fascio 570, Popolari 91, Socialisti 33.

IDRESCA. — Fascio 3, Socialisti 1, Slavi 125.

SEDULA. — Fascio 12, Popolari 1, Socialisti 2, Slavi 164.

SONZIA. — Slavi 58, Socialisti 27, Fascio 4.

GRIMACCO. — Popolari 85, fascio 43, Socialisti 17.

PLEZZO. — Slavi 195, Fascio 27, Comunisti 90.

S. GIOV. MANZANO. — Fascio 588, Popolari 71, Socialisti 27.

SAGA. — Fascio 7 Slavi 99, Socialisti 15.

SERPENZZZA. — Fascio 7, Slavi 91.

BUTTRIO. — Fascio 360, Socialisti 75, Popolari 51, Massimalisti 26, Comunisti 9, Stella 11, Repubblicani 4.

POVOLETTO. — Fascio 630, Popolari 176, Socialisti 18.

Prepotto fascio 177, popolari 42, socialisti 22 — Premariacco: fascio 210, popolari 258, socialisti 42. — Bergagna: fascio 9, slavi 195, Drenchia: fascio 11, popolari 104, socialisti 11. — Ipplis: fascio 149, popolari 48, socialisti 24. — Savogna: fascio 81, popolari 41, socialisti 26.

a VENZONE

Le elezioni nel nostro comune si svolsero con la massima libertà. Ecco i risultati.

Contrassegno sole raggiante con motto libertà e socialismo (N. 3) voti 72, Scudo crociato libertas (5) voti 45; Vanga e foglie edera (10) voti 4, Stella Italia (11) voti 72, Edelweiss e fiore tiglio (12) voti 1, Sole nascente falce e martello (19) comunisti voti 14, Fascio littorio (22) voti 158, Libro falce e martello (23) voti 14.

Voti di preferenza: Barnaba 4, Pisenti 7, Spezzotti 7, Ravazzolo 1, Ciriani 26, Liebman 2, Ellero 2, Cosattini 4, Srebrnic 1, Tonetti 1, Zaniboni 2, Fantoni 8, Biavaschi 5, Piemonte 1.

Votanti N. 469. Schede nulle completamente 63, nulle nei soli voti di preferenza 6, schede contestate 25.

a GEMONA

Il totale complessivo dei voti è stato di oltre 200 di maggioranza per il fascio.

Appena conosciuta la notizia è stata una esplosione di festa.

La campana del Duomo e quella del Castello hanno cominciato a suonare a distesa.

La città è imbandierata.

a RIVIGNANO

Pure esplosioni di giubilo. Appena apparsa la notizia della schiacciante vittoria tutte le case sono state come per incanto imbandierate.

a TREPPO GRANDE

Votanti 414. Si ebbero i seguenti risultati: fascio 222, popolari 110, repubblicani 40, socialisti unitari 13, massimalisti 11, Ciriani 1.

Appena conosciuto l'esito le campane hanno suonato a distesa e si è organizzata una dimostrazione.

ad ARTA

Fascio Littorio 235, Socialismo e libertà 50, Scudo crociato 43, Falce e martello della corona di spighe 8, Falce martello e libro 6, Stella a cinque punte con raggi 2, Slavi 1. Totale 345.

Le elezioni sono trascorse nel più perfetto buon ordine e calma. Hanno votato pel fascio il 68 per cento dei votanti.

Come si svolse la Giornata nelle altre città e provincie

La giornata elettorale si è svolta senza alcun incidente, con una notevole affluenza di elettori in tutte le sezioni.

IL DUCA D'AOSTA

NAPOLI, 6. — La votazione si è svolta tranquillamente, salvo trascurabili incidenti. Il concorso alle urne, nella mattina, è stato scarso; ma nel pomeriggio la votazione si è andata rianimando. Oggi, alle 14.30, S. A. R. il Duca d'Aosta si è recato a votare nell'aula dell'Istituto Tecnico Gambattista della Porta, accolto con acclamazioni da parte dei presenti.

IL CO. DI TORINO E MUSSOLINI

MILANO, 6. — La giornata elettorale si è svolta nella massima tranquillità. Anche il movimento delle automobili è stato assai meno intenso che nelle passate elezioni. Ricchissima l'affissione murale dei manifesti. Gli spettacoli pubblici non sono stati vietati e gli esercizi pubblici sono rimasti aperti: Il tempo è stato piovoso per tutta la giornata. L'affluenza degli elettori è stata notevole, subito, nella mattinata, e specialmente nel quartiere operaio, dove si calcola che a mezzogiorno in qualche sezione si era già superato il 30 per cento degli iscritti. Complessivamente, le operazioni si sono svolte molto capidamente, provocando un generale consenso all'attuale sistema di votazione che ha contribuito notevolmente a facilitare la rapidità, eliminando inoltre qualsiasi propaganda dinanzi alle sezioni elettorali.

Fra i primi a recarsi a votare è stato S. A. R. il conte di Torino che, alle 9, in abito borghese, si è recato, accompagnato dal suo aiutante colonnello Bollati, alla sezione del palazzo di giustizia in piazza Beccaria, dove è stato fatto segno ad una dimostrazione di rispetto da parte dei presenti.

Anche S. E. Benito Mussolini si è recato, poco dopo le nove, solo, a votare alla Scuola Piatti in Foro Bonaparte. S. E. riconosciuto dalla folla degli elettori, è stato oggetto di una manifestazione di simpatia e di devozione. Invitato a passare dinanzi agli altri elettori che attendevano il turno, egli si è schermito, sorridendo, ed ha voluto dare esempio di disciplina, rimanendo in coda insieme agli altri cittadini in attesa che venisse la sua volta.

Notizie dalla Brianza e dagli centri della provincia giunte alle sedi dei vari partiti, informano che dovunque le operazioni elettorali si sono svolte nella massima tranquillità e con notevole affluenza degli ettori ale urne. Le stesse notizie provengono dalle altre provincie della circoscrizione lombarda Como, Brescia, eccetera.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

VENEZIA, 6. — La votazione elettorale in città e nei maggiori centri del primo circondario è proceduta regolarmente, con notevole affluenza di elettori che, accentuatasi verso le 12, è andata man mano decrescendo. Nessun incidente. Stamane ha votato anche S. E. De Stefani, iscritto nelle liste elettorali di Venezia, e qui giunto appositamente. Nella giornata, il ministro ha fatto diverse visite, recandosi pure all'esposizione, dove fervono preparativi per la prossima inaugurazione del la quatordicesima biennale.

ALTI PRELATI DEL VATICANO DEPONGONO NELL'URNA IL LORO VOTO

ROMA, 6. — La città presenta il consueto aspetto domenicale. In tutte le 270 sezioni il concorso dei votanti, scarso nelle prime ore della mattina, si è accentuato verso il mezzogiorno. Nessun incidente fino alle 15.30. I votanti hanno avuto la massima libertà e segretezza nel voto. Anche molti sacerdoti si sono presentati a votare. Nella sezione di Piazza Rusticucci hanno votato, fra gli altri prelati, mons. Caccia Dominioni maestro di Camera del Pontefice, mons. Migona segretario partecipante di Sua Santità, e mons. Testoni cappellani segreto del Papa.

* * *

Pressochè le medesime notizie, ripetiamo, la Stefani ci trasmette da ogni città da ogni provincia. Calma, grande affluenza di elettori: a Roma, dal 45 al 50 per cento; a Venezia dal 55 al 60; nella provincia di Brescia; dal 60 al 70 per cento; a Firenze il 75; nella provincia di Bologna l'80 per cento; nella Liguria, una media del 60 per cento — ma a Sampierdarena, a Savona e in qualche paese del Val Polceveria si toccò il 90 per cento.

In varie città, durante la giornata vi furono cortei patriottici; a Bologna, lo storico campanone del Podestà suonò a distesa per annunciare a icittadini la grande giornata elettorale.

IL VOTO PORTATO IN AEREOPLANO

NAPOLI, 6. — Stamane sono giunti in volo alla nostra città, provenienti da Roma, il capo di stato maggiore dell'aeronautica comandante Depinedo e la medaglia d'oro maggiore Ercole. Dopo avere votato, i graditi ospiti sono partiti, sempre in volo, alla volta di Roma, dopo essere stati ossequiati all'aereoscalo dei Granili dal presidente dell'aereo club e dagli ufficiali di Napoli.

MILANO, 6. — Partito dal campo di Centocelle in aereoplano, il capo dell'aviazione Mercanti è giunto, e nella giornata d'oggi, dopo avere deposto il suo voto, è ripartito per Centocelle.

NAPOLI, 6. — *A Barra, l'ing. Cocozza Vincenzo, comunista, è stato ferito all'avambraccio da un colpo di pugnale durante un tafferuglio.*

Le autorità di Pubblica Sicurezza hanno fermato un camionsche trasportava una quarantina di arditi, di cui trenta armati di rivoltelle e pugnali. Essi furono tutti deferiti all'autorità giudiziaria, per porto di arme abusivo.

ROVIGO, 6. — *A Crocetta, iersera, i fratelli Romani, comunisti, esplodevano proditoriamente colpi di fucile contro il fascista Mola Carlo, ferendolo gravemente. La popolazione, indignata, ha danneggiato le loro case. I fratelli Romani si sono dati alla latitanza.*

Commovente omaggio di Mussolini ai fascisti caduti

ed alle salme di rimpatriati eroi

MILANO, 6. — *Stamane alle 11, poco dopo di aver votato, il Presidente del consiglio on. Mussolini si è recato al Cimitero Monumentale per deporre, sul monumento che sovrasta la cripta contenente le salme dei caduti fascisti milanesi, una grande corona di fiori freschi, sulla quale, sopra un nastro tricolore con frange dorate era questa scritta: BENITO MUSSOLINI AI GREGARI CADUTI PER IL FASCISMO.*

Al monumento erano ad attendere il presidente, oltre un picchetto di militi con gagliardetto, il comm. Araldo Mussolini direttore del „Popolo d'Italia", il segretario politico del Fascio Giampaoli, il console generale Dabbusi, il capo di Stato maggiore della seconda zona della Milizia nazionale, il console Carini, ed altri.

Il presidente del Consiglio è giunto in automobile accompagnato dal marchese Paolucci de Calboli marone e dal comm. Chiavolini. Fu ossequiato dai presenti e quindi, preceduto da quattro militi che recavano la grande corona, si è diretto subito al monumento, pregevole opera dello scultore Viola, dinanzi al quale era schierato un picchetto di militi che presentarono e armi. Il presidente del Consiglio ha fatto deporre la corona ai piedi del monumento; poi, rimase alcuni minuti a capo scoperto; infine, è disceso nella sottostante cripta, soffermandosi dinanzi ad ognuna delle otto tombe.

Dal monumento dei Caduti fascisti l'on. Mussolini si è recato a visitare sedici salme dei Caduti, ritornate dal fronte in questi giorni. Davanti ad ogni bara si è fermato, leggendo il nome dei Caduti ed ha baciato la mano alla madre di un Caduto la quale vegliava il feretro. Prima di uscire, il Presidente del Consiglio si è soffermato alcuni istanti sulla soglia della camera ardente ed infine ha lasciato il Cimitero, salutato rispettosamente da una piccola folla che aveva seguito l'on. Mussolini durante lo svolgimento delle commoventi cerimonie.

I primi risultati conosciuti nelle altre circoscrizioni

Cominciano a pervenire i risultati di altre circoscrizioni — ancora incompleti, ma che dicono già come, in generale, in tutta l'Italia la manifestazione elettorale di ieri sia avvenuta conformemente a quello che si è verificato nella nostra provincia.

MACERATA, 7, ore 3. — Circoscrizione delle Marche: risultati dello scrutinio di 54 sezioni. Lista N. 3 (Sole nascente con le parile socialismo e libertà) 550 voti, lista n. 5 (scudo crociato con parola Libertas). 1566 voti, lista n.ro 10 (vanga contornata da un tralcio di edera) 661 voti, lista n. 19 (falce e martello nella corona di spighe e nei raggi del sole) 653 voti, lista n. 21 (fascio 11.270 voti, lista n. 23 (falce martello e libro) 1444 voti.

LIVORNO, 7, ore 2.30. — Circoscrizione della Toscana: resultati complessivi dei voti di 54 sezioni su 71 di questa provincia: lista n. 3 (sole nascente con le parole socialismo e libertà) 901 voti, lista n. 4 (aquila romana, con fascio littorio fra gli artigli, cioè lista del Fascio per la minoranza) 873 voti, lista n. 5 (scudo crociato libertas) 662 voti, lista n. 7 (fiaccola tra le lettere di s.) 91 voti, lista n. 10 (vanga contornata di edera) 692 voti, lista n. 19 (falce mortello nella corona di spighe e nei raggi del sole) 526 voti, lista n. 21 (fascio littorio) 5895 voti, lista n. 22 (bandiera italiana con la corona reale nella parte mediana) 96 voti, lista n. 23 (falce martello e libro) 397 voti.

GROSSETO, 7, ore 3.20. — Circiscrizione della Toscana resultati dello scrutinio di 36 sezioni su 107: ordine delle liste come sopra: n. 3 voti 242, n. 4 2282 voti, n. 5 287 voti, n. 10 327 voti, — manca il numero 7 — n. 19 158 voti, lista n. 21 (fascio littorio) 6370 voti, n. 22 59 voti, n. 23 199 voti.

La votazione di Zara

ZARA 6 — In questa Provincia, che fa parte della circoscrizione Giulia, gli elettori iscritti sommano a 3.633. Il numero complessivo dei votanti in tutte le 5 sezioni è stato di 2.264.

I risultati di Trieste

(Per telefono). — A Trieste la giornata elettorale ha avuto una fisionomia tranquilla e non si è avuta una alta percentuale di vovotanti. Gli inscritti erano 56.819 ed i voti raccolti dalle singole liste furono i seguenti:

Unitari 672 — Popolari 512 — Repubblicani 3627 — Democratici 272 — Slavi 2545 — Comunisti 4512 — Massimalisti 798 — Fascio 18093.

a GRADO

su 1367 inscritti si ebbero 860 votanti Le singole liste raccolsero i seguente voti: Fascisti 434 — Repubblicani 226 — Popolari 124 — Comunisti 60 — Massimalisti 8 — Socialisti unitari 5 — Democratici 1 — Slavi 1 — Schede contestate 2, nulle 9.

La giornata elettorale si svolse senza alcun incidente.

PREMARIACCO

Un grave incidente

Un grave incidente è avvenuto sulla piazza del paese. Certo Giuseppe Ermacora da San Guarzo, mentre maneggiando una rivoltella, inavvertitamente fece partire un colpo.

Il povero giovane venne ferito all'addome e la pallottola gli penetrò in vita. Fu tosto soccorso e trasportato all'ospedale di Cividale ove dai sanitari fu giudicato in pericolo di vita.

PORDENONE

La morte dell'ing. Vitali

Stamane, in Torino, a soli 50 anni decesso l'ing. Giulio Vitali, marito della concittadina contessa Emma Cattaneo sorella al nostro Sindaco co. dott. Arturo. L'ing. Vitali era apprezzatissimo industriale, simpaticamente conosciuto nella nostra città anche per la squisitezza dei modi. Nel campo della industria siderurgica aveva saputo assurgere a uno dei posti più eminenti in Italia, presentemente era uno dei direttori della Fiat.

Alle famiglie Vitali e Cattaneo le nostre più profonde condoglianze.

GRADO

Una grandiosa bonifica

Il Sindaco dott. Antonio Marchesini Piemontese ha ricevuto da Roma un telegramma dell'on. Suvich in cui gli si annunziava l'avvenuta classifica da parte del Ministero de Lavori Pubblici in prima categoria dell'agrande Bonifica di Vittoria, che comprende ben 800 ettari di area lagunare.

PAULARO

L'arresto dell'ex sindaco Soravito per sequestro d'arma

Era venuto a conoscenza dell'arma dei carabinieri che l'ex Sindaco sig. Soravito De Franceschi esercitava una propaganda elettorale contraria al governo attuale ed al Fascismo. Fu perciò disposto per una perquisizione al suo domicilio, la quale portò al rinvenimento di una pistola e di uno stile che il Soravitto non aveva mai denunciati.

In seguito a questo fatto, egli fu tratto in arresto, in un albergo di Ovaro dove pare si fosse recato per iscopo di propaganda.

La cronaca continua in IV pagina

Orari ferroviari

Linea Udine-Trieste

Partenze da Udine: ore 4.50 — 7.55 — 10.10 — 14 — 17.30 (per Gorizia) 19.55.
Arrivi a Udine: ore 7 (da Gorizia) 9 — 11 — 15.45 — 19.30 — 22.20.

Linea Udine-Venezia

Partenza da Udine: ore 2.5 — 5.35 — 7.50 (fino a Casarsa) — 9.10 — 12.25 — 16.5 — 20 — 23 (1). Arrivi a Udine: ore 4 — 5.50 (2) — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 11.53 — 16 — 17.51 — 22.50.

Linea Udine-Tarvisio

Partenze da Udine: ore 4.35 — 6.8 (2) — 9.40 — 18.1 — 19.40.
Arrivi a Udine: ore 11.5 — 8.35 — 12.5 — 19.26 — 22.58 (1).
(1) Treno di Lusso Vienna-Nizza si effettua soltanto il martedì, giovedì e sabato.
(2) Treno di Lusso Vienna-Nizza si effettua soltanto il mercoledì, venerdì e domenica.

Linea S. Giorgio Nogaro-Cervignano

Partenza da Udine: 5.10 (per Grado) — 6.10 — 10.15 — 19.
Arrivi a Udine: ore 7.35 — 10.5 (da Grado) — 13.17 — 18.25.

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: 8. 15 — 12.15 — [illegible] — 20.10. Arrivi a Cividale: 8.45 — 12.45 — 17.30 — 20.40.
Partenze da Cividale: 7.15 — 9.30 — 13.[illegible] — 18.40. Arrivi a Udine: 7.45 — 10 — 13.[illegible] — 19.10.

Linea Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale Barbetta: ore 5.50 — 14.6 — 19.20. — Arrivi a Caporetto: ore 10.30 — 15.40 — 20.56 — Partenze da Caporetto: ore 5 — 11.10 — 16.50 — Arrivi a Cividale Barbetta: ore 6.36 — 12.40 — 18.26.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione del tram: [illegible] — 12.15 — 14.55 — 18.10.
Arrivi a Udine: 8.30 — 13.25 — 16.45 — 19.20.

Tramvia elett. Udine-Tricesimo

Partenza da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.
Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.

Tramvia Valle Degano

Partenza da Comeglians: ore 5.10 (solo il lunedì, giovedì e sabato) — 8 — 12.50 (sospeso la domenica) — 16.15. Partenze da Villa Santina: 6.35 — (solo il lunedì, giovedì e sabato) — 9.30 — 14.35 (sospeso la domenica) — 20.10.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: 5.20 — 6.40 — 10.5 — 15.20 — Arrivi a Tolmezzo 6.25 — 7.6 — 11.10 — 16.25; Partenze da Tolmezzo: 5.40 — 12 — 17.50 — 19.50 — 21.5
I treni in partenza da Paluzza alle 5.20 e da Tolmezzo alle 19.50, si effettuano nei soli giorni di lunedì, giovedì e sabato.

Cronaca Cittadina

Beneficenza a mezzo della "Patria„

CASA DI RICOVERO. — In morte di Giuseppe Gadelnuro: Sante e Teresina Galizzi 10 — di Anna Comuzzi Bastianutti: Alessi Giuseppe 5 — dei co. Ferruccio de Brandis: Marchese Paola e Gostanza di Colloredo 50.

PI BERGOLOTICI DI GUERRA. — In morte di Anna Comuzzi-Bastianutti: Alessandro Miani 5, ing. Francesco Dormisch 25.

ORFANI DI GUERRA. — In morte del bambino Menecacci Bio: Per rivanzo fiori, gli amici del padre lire 80 — di Anna Comuzzi Bastianutti: Giovanni Porner 10. Vittorio Biancuzzi 5 — di Elio Cozzarolo: dott. Nino Gentilli 25 — del co. Ferruccio de Brandis: ing. Renato Frisacco 20.

PADIGLIONE TULLIO. — In morte di Anna Comuzzi-Bastianutti: Antonio Camuffo 5 — di Elisa Mucioli Raiser: Ant. Camuffo 10.

SOCIETA' INFANZIA. — In morte del co Ferruccio de Brandis: Società Friulana di Elettricità 50.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Anna Comuzzi Bastianutti: famiglia Carlini Antonio 25, fi. Bergagna 10.

Merci e bagagli per Tricesimo

Col 10 corr. s'inizierà sulla linea Udine-Tricesimo il servizio delle merci e bagagli. Il servizio sarà affidato al signor Giosuè Colle di Tricesimo, il quale avrà l'incarico di ricevere e consegnare le merci stesse.

Il carro partirà da Tricesimo alle ore 6.45 e ripartirà da Udine col treno delle 12.25.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
COMPAGNIA LOMBARDO

Sabato sera e ieri in mattinata, con grande concorso di pubblico, ottennero vivo successo, le repliche de «La bambola della Prateria», nella sfarzosa edizione della Compagnia Lombardo N. T.

Iersera, teatro affollato, fu replicata la bella operetta di Schuber «La casa delle tre ragazze». Molti applausi ai valenti esecutori.

L'orchestra intonò gl'inni patriottici, accolti da vivissime acclamazioni.

Spettacoli d'Oggi

TEATRO SOCIALE. — Ore 20.45. Comp. Lombardo N. T.: «Il paese dei campanelli» di V. Ranzato.

CINEMA TEATRO CECCHINI — Questa sera una grande novità: «L'ombra d'una colpa» romanzo passionale magistralmente interpretato dall'affascinante attrice polacca Elena Makowaska. Seguirà una esilarantissima comica con l'indiavolato Ridolini, intitolata «Ridolini e la cassaforte».

Quanto prima: «Gli oppressi» o «Le Fiandre sotto Filippo II» spettacolosa e fedele ricostruzione storica. 3000 metri di film!... 2 ore di spettacolo.

CINE EDEN — Pieno successo ottenne la bellissima film di ieri «Il figlio di Madame Sans-Gêne» interpretata dall bellissima Hesperia.

Questa sera e domani avremo una bellissima commedia originalissima, edita dalla Casa Americana «Triangle»; basta citare questo nome perchè si possa dire con la massima sicurezza che lo spettacolo sarà veramente eccezionale, come del resto sono tutte le films che da qualche tempo si proiettano al Cine Eden sotto la precisa ed artistica direzione del Sig. Angelo Bigazzi al quale portiamo la nostra lode e migliori auguri.

CINEMA TEATRO MODERNO. — "Hoot Gibson„ il simpatico atleta e cavallerizzo americano è l'interprete della piacevolissima ed interessante commedia "Cevalier coraggio„ che si proietta stassera.

Quanto prima "Femmine folli", il capolavoro dei trenta milioni.

(Vedi in IV pagina interessanti cronache)

I numeri del Lotto

(ESTRAZIONE 5 APRILE 1924)

VENEZIA	63	75	14	61	23
BARI	7	6	79	77	78
FIRENZE	66	65	18	27	64
MILANO	19	51	1›	34	68
NAPOLI	15	87	81	63	9
PALERMO	18	4	13	8	28
ROMA	89	32	56	85	13
TORINO	88	72	31	22	24

ULTIMA ORA

Due americani assassinati in Albania

TIRANA, 7. — Ieri mattina, alle 10 due commercianti americani sono stati uccisi da sconosciuti che si erano appostati lungo la via Tirana - Scutari, a 40 km. da Tirana. Una nota dell'ufficio stampa dichiara che il Governo albanese e la popolazione di Tirana sono stati profondamente impressionati in seguito a tale assassinio, e deplorano vivamente il massacro. Questa è la prima volta (dice il comunicato) che un simile fatto si verifica in Albania, dove gli stranieri sono sempre stati oggetto della più grande ospitalità e simpatia da parte del popolo albanese. Il governo albanese è convinto che questo delitto senza precedenti sia stato perpetrato con scopi politici e con l'intenzione di screditare lo stato albanese di fronte agli stranieri. Frattanto ha preso le più energiche misure per scoprire gli aggressori, ai quali infliggere una punizione esemplare e senza pietà.

Il saluto alla nave Libia in partenza per gli oceani

Roma, 6 — Il ministro della marina Duca Thaon di Revel ha inviato il seguente telegramma al comando della R. nave Libia in partenza per una lunga campagna: «Alla nave Libia che si accinge a spiegare ancora una volta su tutti gli oceani la bandiera della Patria, porgo il saluto augurale mio e della marina italiana, che l'accompagna nel suo lungo viaggio coi più fervidi voti di buona campagna. Vada la regia nave Libia a fare vieppiù conoscere ed ammirare il nome e la civiltà d'Italia alle genti delle più remote regioni del globo; rechi ai fratelli lontani il memore saluto affettuoso della Madre comune e torni con la sicura coscienza di avere continuato ed altamente riaffermate le nobili tradizioni della nostra marina. Revel».

Il comando della regia nave Libia ha così risposto: «Ufficiali ed equipaggio Libia rivolgono affettuoso deferente pensiero glorioso marinaio maestro e capo nostra marina, affermando con sicura coscienza che ogni loro attività e sacrificio saranno rivolti a mantenere nobili nostre tradizioni marinare per maggiore bene e gloria Italia. Moreno».

Muore nella traversata dell'Oceano

GENOVA 6. Nel pomeriggio è giunto da New York il piroscafo Duilio recante a bordo la salma della signora Panizza, moglie del Maestro Ettore Panizza direttore d'orchestra della Cicago Opera Company, morta di polmonite durante la traversata. Numerose personalità artistiche di Genova e di Milano erano ad attendere il Maestro e fra gli altri il Maestro Toscanini. L'incontro è stato commovente. La salma della signora Panizza sarà trasportata martedì a Milano, dove giovedì seguiranno funerali solenni.

La questione del Giubaland

LONDRA, 6. — Il collaboratore politico del «Sunday Times» esprime l'opinione che le questioni del Dodecanneso e del Giubaland sieno due cose distinte. Dice di sperare che corrisponda a verità la voce che circola che Mac Donald si occupi attivamente della questione, poichè la mancanza di una soluzione continua ad esercitare un increscIosa influenza sulle relazioni anglo-italiane. Importante è, secondo il «Sunday Times» che intervenga un accomodamento giusto e ragionevole, il quale permetta alle tribù poste sotto la rispettiva giurisdizione italiana e britannica di rifornirsi di acqua.

Ai militari italiani morti in prigionia

Bratislavia 6. – Stamane si sono svolti solenni funerali in suffragio dei militari italiani morti in prigionia, le cui salme sono state ora esumate per essere trasportate in Patria. Hanno assistito alla cerimonia il colonnello Bertini e larghe rappresentanze del governo e delle autorità militari e civili cecoslovacche.

Colossale movimento tellurico nella Spagna

MADRID, 5. — Si manda da Granata a giornali: Il fenomeno geologico che si è prodotto nella regione di Monachil prende proporzioni sempre più allarmanti. Gli abitanti del villaggio Olla de Torres vedono le loro casette sprofondarsi a poco a poco; in altre località le case si spostano e crollano. La casupola di una guardia campestre si trovava ieri a un chilometro di distanza dal suo posto primitivo ed è quasi completamente interrata. Il panico regna tra i contadini della zona. Soccorsi sono stati inviati ai punti minacciati e ai disgraziati senza ricovero. Gli aeroplani che hanno sorvolato sulla regione sconvolta dal fenomeno han scorto enormi crepacci e imbuti simili a quelli scavati dai maggiori proiettili d'artiglieria.

MADRID, 5. — La «Correspondencia de Espagna» pubblica i seguenti particolari: Lo strato di terra sconvolto sembra avere lo spessore di tre quattro metri. Un primo crepaccio si è aperto sul versante di una collina parallelamente alla linea di impluvio e poi altri crepacci quasi tutti in forma di mezzaluna si sono prodotti trasversalmente. La loro profondità media raggiunge 15 a 20 metri. Sotto effetto dello slittamento e delle frane, il terreno cambia continuamente aspetto. Numerosi pali che sostenevano la linea della corrente ad alta tensione sono stati rovesciati. Si procede attualmente allo spostamento generale della linea.

La morte dell'ex ministro Sacchi

ROMA, 6. — Stamane alle sei, nella sua abitazione in Via Po, è morto l'ex ministro on. Ettore Sacchi.

SPORT

Una nera giornata per lo sport italiano

La Parigi Roubaix

ROUBAIX 6. — La 25 edizione della classicissima Parigi-Roubaix vide ben 135 partenti. Gay e Bellenger si posero in testa fin dai primi chilometri conducendo la corsa a forte andatura.

Durante tutta la gara Gay con tenace sforzo seppe mantenersi fra i primi. Gli altri italiani furono perseguitati dalla sfortuna: Arduino fu ammirabile nei primi 150 Km. ma poi dovette desistere. Girardengo, Belloni, Brunero, Linari, Bottecchia, che soffriva agli occhi, ebbero numerose bucature durante il percorso. Belloni dovette ritirarsi.

Nella volata finale un forte gruppo di corridori tagliò il traguardo: 1 Van Evel che ha compiuto i 250 Km. del percorso in 10 ore e 24 minuti; 2 Ville a mezza lunghezza; 3 Sellier a una macchina; 4 Frantz; 5 Enrico Pelissier; 6 Gerbons; 7 a pari merito 24 corridori, fra i quali Gay e Vertemati.

Ungheria b. Italia 7 a 1

BUDAPEST 6. — Sessantamila persone hanno assistito all'incontro fra le squadre nazionali d'Italia e Ungheria.

Gl'italiani attaccarono per primi ed il portiere ungherese fu seriamente impegnato.

Il primo tempo terminò con due punti a favore della squadra ungherese contro zero di quella italiana, per quanto questa non fosse apparsa inferiore.

Nella ripresa invece avvenne lo sfacelo della squadra italiana che, nello spazio di pochi minuti, subì 5 punti. Ai 30 m. Cevenini riuscì a salvare l'onore dell'undici azzurro.

(La cronaca continua in IV pagina)

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

Ieri alle ore 3 pom., coi conforti di N. S. Religione, spegnevasi serenamente

Chiaranz Pietro

D'ANNI 77

Il fratello, la sorella, i figli, le figlie, le nuore, il genero ed i nipoti tutti ne danno angosciati il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 7 corr. alle ore 5 pom., partendo dall'abitazione in Viale Venezia 91.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 7 aprile 1924.

Le Famiglie MUCCIOLI e RAISER, ringraziano sentitamente, tutti coloro che parteciparono ai funebri della loro cara

ELISA

ed in qualsiasi modo ne vollero onorare la Memoria.

Udine, 7 aprile 1924.

Dopo tre mesi di sofferenze alle ore 17 di oggi decedeva

BIASUTTI ELVIRA

I fratelli Riccardo ed Ippolito i nipoti e congiunti ne danno il triste annunzio, dispensando tutti dalle visite.

Il funerale seguirà il giorno di martedì 8 corr. alle ore 17 partendo dal viale della Stazione verso il Cimitero.

Per desiderio espresso dalla defunta non si invitino nè torce nè fiori.

S. Daniele, 6 aprile 1924.

BANCA NAZIONALE DI CREDITO

Società Anonima - Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA Piazza Colonna

FILIALI: Acqui - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Caserta - Catania - Como - Cremona - Cuneo - Domodossola - Ferrara - Firenze - Fiume - Gallarate - Genova - Lecce - Legnano - Livorno - Lucca - Mantova - Messina - Milano - Monza - Napoli - Novi Ligure - Padova - Palermo - Parma - Piacenza - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Prato (Toscana) - Reggio Calabria - Rimini - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Savona - Seregno - Spezia - Torino - Treviso - Trieste - Udine - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza.

BANCHE AFFILIATE

Italian Discount e Trust Company, New York - Banque Italo Française de Credit Parigi, Marsiglia, Tunisi - BANCA DALMATA DI SCONTO, Zara, Sebenico
BANCA COLONIALE DI CREDITO, Asmara

SITUAZIONE GENERALE DEI CONTI AL 29 FEBBRAIO 1924

ATTIVO

Cassa e fondi presso Istituti di Emissione	L. 60.378.070.71
Fondi presso altre Banche del Regno e dell'Estero	» 121.357.297.55
Portafoglio e Buoni del Tesoro	» 500.806.025.90
Portafoglio incasso	» 42.557.271.27
Titoli di proprietà	» 67.012.058.51
Partecipazioni in Banche affiliate	» 28.038.263.81
Partecipazioni diverse	» 14.700.788.—
Riporti	» 97.851.315.64
Conti correnti garantiti	» 14.915.435.94
Correntisti - saldi debitori	» 125.744.250.32
Debitori per accettazioni	» 56.049.419.51
Conti diversi — saldi debitori	» 9.1.8.864.14
Spese di impianto	» 1.—
Debitori per avalli	» 86.015.940.85
	L. 1.228.270.474.70

Conti d'ordine:

Valori in deposito	a garanzia	L. 81.896.640.39
	a custodia	» 489.137.690.09
	a cauzione servizio	» 3.835.800.—
Depositari di valori		» 101.040.800.—
Totale		L. 1.904.620.395.18

PASSIVO

Capitale sociale	L. 250.000.000.—
Depositi fiduciari	» 88.868.445.29
Correntisti - saldi creditori	» 620.474.496.13
Cedenti effetti all'incasso	» 42.557.271.27
Conti diversi - saldi creditori	» 82.525.869.87
Assegni circolari	» 28.594.905.55
Assegni in circolazione	» 3.863.906.82
Accettazioni per conto terzi	» 56.049.419.51
Avalli per conto terzi	» 86.015.940.85
Utili esercizio precedente	» 13.086.723.81
Utili del corrente esercizio	» 2.846.912.07
	L. 1.228.270.474.70

Conti d'ordine:

Depositanti di valori	» 575.809.670.48
Valori presso terzi	» 101.040.800.—
Totale	» 1.904.620.395.18

Il Presidente D. GIDONI — La Direzione A. MOLTENI - M. BEVILACQUA — Per il Cont. Generale A. DELACHI

Tutte le operazioni di Banca

Biblioteca di critica religiosa

Dopo un secolo di deviazioni razionalistiche, gli studi religiosi tornano in onore. E' bensì vera che una filosofia recentissima afferma che il movimento religioso rappresenta uno stadio transitorio nella formazione e nello sviluppo dello spirito, ma l'indagine storica, con la forza persuasiva della documentazione sta vittoriosamente a dimostrare che è invece a traverso il risorgere della fede e della speranza nel soprannaturale che la spiritualità umana ha celebrate le sue più alte conquiste.

E anche la parte migliore del pubblico dei lettori italiani si orienta verso una maggiore comprensione e dimostra un crescente interessamento per le opere che ricostruiscono le manifestazioni religiose del passato, dalle quali scaturirà la efficace valorizzazione della religiosità in genere e del fatto cristiano-cattolico in ispecie. E' questo nuovo orientamento che non può non essere fecondo di risultati per la elevazione della cultura e della vita morale, è determinato da quell'istinto infallibile che guida i movimenti culturali verso quelle posizioni dalle quali possono derivare attitudini spirituali vantaggiose alla progressiva educazione della collettività.

La CASA EDITRICE F. CAMPITELLI di Foligno, nella ripresa della sua secolare attività, non ha voluta trascurar questo campo nobilissimo delle ricerche morali, sul quale l'Italia va segnando, per il fervore e la serietà con i quali gli studiosi nostri si sono accinti, un'orma che ormai si può sperare (anzi se ne vedono i primi segni che lo provano) sarà per essere non indegna del suo glorioso passato. La medesima Casa Editrice ha deciso pertanto di iniziare la pubblicazione di una «Biblioteca di critica religiosa affidandone la direzione al prof. Ernesto Bonaiuti, docente di storia del cristianesimo presso la R. Università di Roma, lo antesignano più autorevole — come ho avuto occasione di dire altre volte — di questi studi in Italia. La Biblioteca si gioverà dei contributi che assiduamente ad essa forniranno i più apprezzati cultori delle discipline storico-religiose, e sarà divisa in due serie; delle quali una verrà dedicata alle «Religioni Bibliche», l'altra alle «Religioni extrabibliche», e inaugurerà le sue pubblicazioni con il «Manuale introduttivo alla Storia del Cristianesimo».

Il piano dell'opera è davvero imponente e se, come ci auguriamo per la coltura ed il buon nome d'Italia, sarà condotto a termine, si potrà dire proprio monumentale e tale da rimanere un documento fondamentale per gli studi e insieme della potenza d'ingegno della nostra stirpe, cui per molti anni si rimprovera dalle razze teutoniche la decadenza spirituale ed intellettuale.

Per persuadersene, basta dare uno sguardo alla distribuzione generale delle opere nelle due serie.

Religioni extrabibliche: Introduzione alla scienza delle religioni — La Religione dello Shinto — Il Taoismo — La religione egiziana — Assiro-Babilonese — Vedica — Il Buddhismo e l'Induismo — Il Mazdeismo — La religione greca — Il sincretismo greco-orientale — La religione romana — La dottrina dell'Islam — Le religioni pre-cristiane del nord europeo.

Religioni Bibliche: a) Vecchio Testamento: Introduzione alla letteratura del Vecchio Testamento — La Religione d'Israele — Il Giudaismo — Giudaismo post-cristiano.

b. Il Cristianesimo: Manuale introduttivo alla storia del Cristianesimo — Il messaggio cristiano — S. Paolo — Cristianesimo e Impero — I grandi Padri cristiani — Il quarto secolo cristiano — Le origini dell'ascetismo cristiano — Cristianesimo e Germanesimo — L'età carolingia — La tradizione scolastica — Papato e Impero nel Medio Evo — La mistica medievale — I movimenti riformatori — La Riforma cattolica — Da Lutero ad Hegel — Dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano.

Come si vede, il piano non potrebbe essere più ampio e insieme organico e completo e gli argomenti sono di una attualità, specialmente alcuni, veramente viva e i problemi che s'intendono trattare sono appassionanti e suggestivi.

Inoltre i volumi non saranno ispirati a criteri e a propositi di raffinata erudizione filosofica e letteraria, ma mireranno a dare trattazioni sobrie e chiare, in modo che siano precise e sicure ed esprimano i risultati più attendibili e recenti delle indagini storiche e critiche, e che in pari tempo siano accessibili a tutto il pubblico di lettori che non ha una preparazione speciale, e che desidera tuttavia formarsi una buona e moderna cultura religiosa. Ed è bene che sia così, ed è proprio questo che ci voleva.

Antonio Marcuzzi.

Avviso agli inserzionisti

Preghiamo tutti coloro che ci passano ordini d'inserzioni, a voler chiaramente indicarci quale giornale si desidera utilizzare. Se «La Patria del Friuli», «Il Friuli» (quotidiano) o «Il Friuli» (settimanale). Ciò per evitare ritardi o disguidi.

Unione Pubblicità Italiana.

PRIMA MOSTRA GORIZIANA DI BELLE ARTI

Il giorno 3 corrente vennero prese in esame le opere presentate dagli artisti dell'Unione per la I. Mostra Goriziana di Belle Arti che si aprirà il 13 prossimo venturo.

Riportiamo l'elenco degli ammessi della Commissione che sono:

Per la Pittura: Barazzetti Giuseppe, Canciani Marcelliano, Coceani Antonio, Davanzo Marco, Del Torso Alessandro, Fattorello Luigi, Gasparini Antonio, Loris Pasquali, Marcolini Teresina, Moro Giovanni, Micoli - Toscano Lucia, Someda de Marco Carlo, Zinetti Ernesto.

Per la scultura: Grossi Francesco, Magrini Isidoro.

Per il bianco e nero: D'Orlando Fides, D'Orlando Lea, Ferrari Bice.

Mancano fra i nomi su citati quelli del Martina, del Pellis, del Mistruzzi e di altri che per varie circostanze non hanno potuto inviare le loro opere.

Da quanto ci è dato sapere, le opere accettate a Udine in uno a quelle degli Artisti del Goriziano formeranno un complesso del più alto valore, si da rendere la Mostra interessantissima.

Essa segnerà la prima manifestazione collettiva degli Artisti dell'intera Provincia del Friuli.

Nel mentre ci riserviamo di riparlarne ampiamente dopo l'apertura, formuliamo l'augurio che all'esposizione arrida il migliore dei successi.

TRANSITO SOSPESO IN VIA PAOLO CANCIANI

A partire da oggi, 7, e sino a nuovo ordine, resterà sospeso a qualsiasi veicolo il transito per via Paolo Canciani, nel tratto compreso fra Via Cavour ed il Palazzo Kechler in Piazza XX Settembre.

TRATTORIA COMUNALE

Questa sera: spaghetti al sugo, stufato di manzo, contorno. — Domattina minestrone, vitello in umido o cotechino, contorno. — Domenica sera, tagliatelle alla bolognese, manzo all'inglese, contorno.

I COMUNICATI

PER L'INDUSTRIA VINICOLA E LA DISTILLAZIONE. — La Camera di Commercio comunica che la Gazzetta Ufficiale del 24 marzo n. 71 pubblicò un R. Decreto che concede agevolezze fiscali circa l'abbuono di rettificazione per gli spiriti provenienti dalla distillazione del vino e del vinello; circa la denaturazione degli spiriti provenienti da materie vinose; circa lo spirito proveniente da materie vinose e impiegato nell'industria dell'aceto; circa l'abbuono per cali dello spirito destinato alla preparazione del cognac.

TESTO UNICO SULLE BONIFICHE. — La Camera di Commercio comunica che nella Gazzetta Ufficiale 24 marzo n. 71 fu pubblicato il Testo Unico delle leggi sulle bonifiche delle paludi e dei terreni paludosi.

UNA SERIE DI CONFERENZE MEDICHE

Il Presidente dell'Ordine dei Medici della nostra Provincia ha inviato a tutti i colleghi una circolare per annunciare loro (pregandoli d'intervenire) una serie di conferenze che trattano argomenti di grande interesse e di utilità pratica per tutti i Medici. Eccone l'elenco:

10 *aprile ore* 16. Dilatazioni dell'esofago e del colon (prof. Pennato). — 17. La diagnosi della tubercolosi nel bambino (prof. Berghinz).

17 *Aprile, ore* 16: L'insulino-terapia (prof. Varisco) — ore 17: Le tigne (prof. Murero).

24 *Aprile*: ore 16: L'ulcera serpiginosa della cornea (dott. A. Feruglio) — Ore 17: Patologia della nutrizione del bambino (prof. Berghinz).

1. *Maggio* — Ore 16: I limiti attuali della radioterapia profonda (dott. G. Chizzola) — Ore 17: La cura delle fratture dell'arto superiore (prof. Dall'Acqua).

8. *Maggio* — Ore 16: Sulla paralisi generale progressiva (dott. Volpi Ghirardini) — Ore 17: La diagnosi in urologia, secondo le moderne vedute (prof. Menghetti).

15. *Maggio* — Ore 16: Sulla pupilla da stasi dott. A. Feruglio) — Ore 17: Diagnosi e terapia delle malattie infettive (prof. Berghins).

22. *Maggio* — Ore 16: Di alcuni agenti terapeutici in venereo sifilopatica (prof. Murero) — Ore 17: La terapia chirurgica della tubercolosi polmanare (prof. Varisco).

29 *Maggio* — Ore 16: Dimostrazione di diagnostica radiologica (dott. Chizzola) — ore 17: Cura della tubercolosi articolare (prof. Dall'Acqua).

Il pubblico deve vedere col massimo compiacimento tale risveglio scientifico dei medici della nostra Provincia, che torna di vantaggio agli ammalati.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

Bollettino dal 30 marzo al 5 aprile 1923:

NASCITE

Nati vivi: maschi 16 femmine 16 — Nati morti femmine 1; nati esposti, tre maschi e tre femmine; totale nati 39.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sisto Brida oper. ferriera con Oliva Del Fabbro casal. — Silvio Lardini fabbro con Rosa Macugla casal. — Fiorentino Mambrini impieg. con Milena Menegon impiegata — Juvencio Gos Mares capo CC. RR. con Eugenia Teresa Marcuzzo casal. — Alfredo Nadalutti fabbro con Elisabetta Cipone cont.. Quirino Braidotti bracciante con Maria Gasparini setaiola — Carlo Antonini elettricista con Maria Tend casal. — Carlo Ancetti impieg. con Laura Bozzola casal. — Giuseppe Urbancig murat. con Noemi Calligaro casal. — Pietro Sansin ferroviere con Emma Gabretti casal. — Edoardo Arduino mecc. dentista con Ada Perich civile. — Alberto Tommasi impieg. con Teresa Modotti casal.

MATRIMONI

Mulloni Umberto ferrov. con Romanin Rosa casal. — D'Ari Mario impieg. con Artuso Ines civile — Gori Ulderico commerc. con Del Negro Italia possid. — Ottogalli Gugl. ferrov. con Collovati Maria casal.

MORTI

Bettuzzi Pietro fu Ant. di anni 71 agric. — Joppi Dante di Enrico mesi 8 — Rigo Mario di Amadio a. 2 — Scodeller Della Siega Luigia a. 33 filandiera — Mesaglio Giac. fu Dom. a. 65 agric. — Foi Vincenzo di Silvio mesi 6 — Cadarnuro Giuseppe fu Girol. a. 55 negoz. — Comuzzi Bastianutti Anna fu Paolo a. 62 casal. — Mencacci Ilio di Casimiro mesi 4 — Raiser Muccioli Elisabetta fu G. B. a. 67 agiata — Cristofori Mario di Ernesto a. 2 mesi 6 — Zanin Valent. fu G. B. agric. a. 69 — Zecchini Bianca di Oreste mesi 8 — Cortese Nadia di Guido mesi 1 — Martin Angelina fu G. B. casal. a. 48 — Pavsic Giac. fu Giov. a. 56 — Cozzarolo Ioel di Ant. scolaro a. 10 — Marini Miserini Elena casa. a. 50 — Patriarca Giac. di Ant. operaio a. 40 — Valle Giov. carrettiere a. 51 — Della Maestra G. B. fu Gius. agric. a. 59 — Feregotto Martino fu Franc. muratore a. 46 — D'Andrea Vitt. bracc. a. 22 — Santoro Michele a. 27 sergente magg. — Nascoffi Epifania di ignoti a. 3 — Serafini Modotto Maria fu Sebast. casal. a. 79 — Totale morti 25, di cui 10 appartenenti ad altri Comuni.

SAN DANIELE

Servizio autocorriere S. Daniele - Codroipo

Abbiamo già annunciato, ancora dal 4 marzo, che per iniziativa della nostra associazione Commercianti e Industriali si stavano facendo le pratiche per istituire un servizio di autocorriere S. Daniele-Codroipo e viceversa.

Il nostro Sindaco accolse favorevolmente l'iniziativa, diede il suo valido appoggio e l'altro ieri alle 10 intervennero nel suo gabinetto, i signori Lotti Sindaco di Codroipo, Pittana Ernesto Sindaco di Sedegliano, Pettoello rappresentante il Comune di S. Odorico, rag. A. Zardini Commissario prefettizio di Coseano, D'Angelo per Rive D'Arcano e il presidente della associazione Commercianti e Industriali di qui, Nino Asquini, nonchè la ditta Ornella e Comp, servizi autocorriere, per definire tutto quanto relativo alla sistemazione della linea automobilistica in attuazione.

Il sindaco generale co. Ronchi, ha dimostrato lucidamente la opportunità di collegare i due centri ed i numerosi paesi ingiustamente dimenticati e privi di un mezzo moderno di comunicazione.

Il rappresentante la Ditta Ornella che si impegna di eseguire il servizio, diede tutti gli schiarimenti, circa il percorso, gli orari e le tariffe; dopo di che i convenuti hanno all'unanimità riconosciuto la opportunità di istituire il servizio, di farlo giornaliero, per un periodo d'esperimento. — Il servizio avrà principio il 15 maggio.

Diamo un sincero plauso a tutti coloro che si prestarono per questo necessario servizio e formuliamo l'augurio che l'esperimento abbia una felice riuscita.

VARMO

L'inaugurazione del gagliardetto della Sezione fascista

Nella nostra sala consigliare coll'intervento di tutti i fascisti, dell'autorità comunali e di numerose signore, è stato inaugurato il gagliardetto della Sezione fascista ed è stata consegnata la fiamma alla Milizia, offerti dalle signore del nostro Comune.

La cerimonia solenne ebbe inizio, con un nobile patriottico discorso pronunciato dalla madrina del gagliardetto signora Maria di Gaspero Rizzi, e dalla madrina signorina Lotti, fatte segno a vivi scroscianti applausi.

Pronunciò poi un elevato discorso tutto un inno alla Patria, il sindaco dott. Giacomo Canciani salutato alla fine da una vera ovazione.

La manifestazione si chiuse con brevi parole del membro del direttorio Piacentini che ricevette in consegna i vessilli.

COMEGLIANS

Echi delle elezioni amministrative

Riceviamo, con viva preghiera di pubblicare:

La frazione di Mieli tiene a rendere di pubblica ragione che non concorse ieri alla votazione per i seguenti motivi:

1) perchè il Direttorio del Fascio di Comeglians non ha voluto accettare la lista dei candidati da essa proposta, quantunque detta lista avesse contenuto dei nominativi italianissimi, serii e competenti, sui quali l'intera frazione, all'unanimità provava la sua fiducia ed avrebbe dato il voto;

2) perchè, da parte dello stesso Direttorio, voleyasi imporre la diminuzione di un candidato rappresentante la Frazione in seno al Comune, in modo che il numero dei rappresentanti stessi si sarebbe ridotto a 2 invece di 3, cui la Frazione ha diritto.

MARTIGNACCO

Il mercato bovini riattivato

In seguito alla totale scomparsa dell'afta epizootica da queste località, il Prefetto ha autorizzato la riapertura del mercato bovino che si tiene ogni ultimo martedì del mese

PORDENONE

Asilo Infantile

L'assemblea generale dei soci sostenitori di questa istituzione si terrà in prima convocazione alle ore 20 (ed eventualmente in seconda all 21) dell'8 corr. negli uffici della Società Operaia di M. S. (palazzo ex Gregors) per discutere ed approvare i conti consuntivi 1919-1920-1921-1922; il preventivo pel 1923 e la nuova pianta organica del personale.

Edilizia e comodità

Venendo incontro alle esigenze dell'estetica, ed anche della disoccupazione e per alto senso di civismo il sig. Giovanni Peratoner ha iniziato i lavori di riordina e di abbellimento delle facciate dei fabbricati di sua proprietà in Corso Vittorio Emanuele. Mentre ricordiamo ciò a titolo di lode, speriamo che serva d'esempio agli altri proprietari.

E già che siamo sull'argomento, richiamiamo l'attenzione dell'on. Municipio perchè l'ufficio competente sorvegli la costruzione delle nuove abitazioni, acciocchè esse sorgano regolari, evitando che si costruisca a casaccio, con disdoro ed incomodo dei cittadini.

***

All'on. Giunta Comunale, che ben sappiamo da quali ottimi intendimenti sia animata pel miglioramento generale della città, raccomandiamo la via del Tribunale ed il Mercato delle erbe, che potrebbe sorgere sopra la Pescheria. La piazza per detto Mercato è da anni richiesta.

PORCIA

Elargizione cospicua

I signori fratelli De Mattia, per onorare la memoria della loro zia Maria De Mattia, hanno devoluto lire 400 a beneficio dell'erigendo Asilo-Monumento.

Da GRADO

Un bragozzo affondato — Tre naufraghi salvati

(Ritardata) Giovedì verso le 12, il bragozzo «Buon Zio» di Chioggia partiva da Isola alla volta di Monfalcone con un carico di legna da ardere. Dopo un'ora di navigazione fu colto da una improvvisa e potente raffica di vento che lacerò la vela e, stante lo spostamento del centro di gravità cagionato nel battello dal voluminoso carico, lo inclinò fortemente, sommergendolo in pochi istanti. L'equipaggio, composto del proprietario Luigi Boscolo di anni 25, di Umberto Pauleto di anni 27 e di Romano Boscolo di anni 14, tutti da Chioggia, si arrampicò sugli alberi emergenti. Ma dopo un'ora, la barca affondata si rovesciò ed ai naufraghi non restò altra salvezza che quella incerta che offrivano i rottami ed il tavolame venuto a galla. Rimasero lì tre in quella posizione fino alle 16.45 circa, quando furono tratti in salvo dal piroscafo «Grado» della Società Istria-Trieste, che fa servizio sulla linea Trieste-Grado.